



ANDREA DI CHIARA

BASSO FACILE





CONOSCIAMO IL BASSO ELETTRICO

Il primo Basso Elettrico della storia non è il Fender Precision Bass come erroneamente si pensa. Nel 1935 infatti, Paul Tutmarc aveva creato il primo vero basso Elettrico: L'Audiovox "Model 736 Bass Fiddle".

Prodotto in poche centinaia di esemplari, non riscontrò mai un vero successo tra i musicisti, ma aveva già le caratteristiche che faranno negli anni successivi la storia di questo strumento: Amplificato elettronicamente e disegnato per essere suonato in posizione orizzontale.

Nel 1951 invece, Leo Fender presenta il primo modello di basso elettrico Solid Body prodotto in serie: il Fender Precision Bass.

Differentemente dal suo sconosciuto predecessore, questa creazione di Leo Fender porta una vera e propria rivoluzione nel mondo della musica, poiché va a ricoprire lo stesso ruolo del contrabbasso (di cui il Basso Elettrico è in qualche modo il "figlio"), ma con una sonorità decisamente nuova, moderna, che apre le porte a nuovi modi di suonare e alla ricerca di nuove sonorità.

Le caratteristiche di questo strumento infatti sono molto più simili ad una chitarra che non a un contrabbasso; è amplificato da un'elettronica (e questo risolveva i molteplici problemi di amplificazione del contrabbasso), si suona in posizione orizzontale come una chitarra, e differentemente dal contrabbasso ha una tastiera dotata di "tasti" (frets di metallo) proprio come una chitarra.

Il Precision Bass subisce molti restyling nel corso degli anni successivi: nel 1955 con un nuovo modello dal design simile ma rinnovato da un body più ergonomico, e nel '57 con una versione completamente rinnovata sia nel design, sia nella tecnologia, con l'introduzione del Pick-Up split coil, la cui invenzione abbattava le ultime problematiche in fatto di amplificazione dello strumento rispetto al suo predecessore a 4 poli.

Intuite le potenzialità dello strumento, molti altri costruttori come Rickenbacker, Gibson, Danelectro e Hofner lanciano i loro modelli di Basso Elettrico, come il Famoso Hofner 500/1 Violin Bass che vediamo tra le mani del mito Paul McCartney.

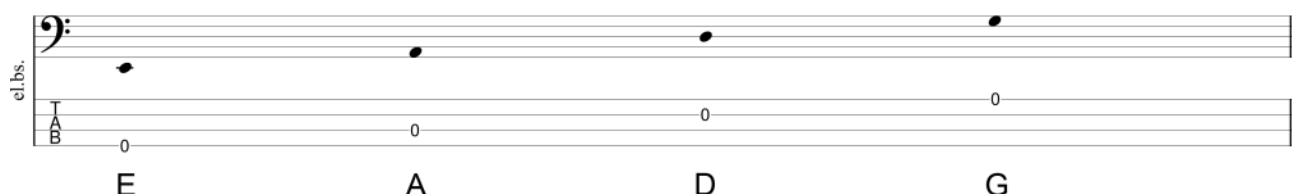
Nel 1960 Leo Fender mette sul mercato un nuovo modello di Basso Elettrico: il Fender Jazz Bass.

Questo nuovo modello, oltre a un design completamente nuovo, offre ancora più sonorità, grazie alla presenza di due pick-up single coil miscelabili.

Il Jazz Bass e il Precision Bass, con il loro suono inconfondibile, diventeranno iconici nei decenni successivi, divenendo parte della storia della musica.

L' ACCORDATURA

L'accordatura del basso elettrico è identica a quella del contrabbasso, o se volete alle quattro corde più gravi della chitarra. Puoi Accordarlo con un qualsiasi accordatore che utilizzi già con la chitarra.



IL RUOLO DEL BASSO ELETTRICO

Il Basso Elettrico fa parte, insieme alla batteria della sezione ritmica di una band, è infatti il collante tra la parte puramente ritmica di un brano (la batteria) e quella armonica e melodica (chitarra, pianoforte, voce).

STRUMENTAZIONE

Di quale strumentazione hai bisogno? se hai già un basso elettrico va sicuramente benissimo quello che già possiedi, nel caso tu debba ancora comprarlo posso solo consigliarti di scegliere un modello “Fender Style” proprio per i motivi che ti ho espresso sopra.

E'3 un suono iconico, che riuscirai a identificare in molte delle canzoni che senti.

Per quanto riguarda l'amplificatore, ti consiglio per suonare in casa un amplificatore con Wattaggio Basso (massimo 50 o 100 Watt).

In Commercio puoi trovare molti starter pack che comprendono sia il basso che l'amplificatore, per iniziare sono perfetti.

E i plettri? sono identici a quelli per Chitarra! Sfatiamo subito il mito del Basso che necessita dei plettri dedicati: puoi tranquillamente usare quelli che hai già. Ovviamente ti consiglio di sceglierne alcuni dello spessore adeguato, quindi non eccessivamente morbidi.

Idem per quanto riguarda i cavi (anche se è un'ovvietà), per collegare il Basso Elettrico basta un normalissimo cavo Jack come quello della chitarra.

NOTAZIONE E TAB

Il Basso Elettrico ha una chiave diversa da quella della Chitarra: la chiave di FA (o chiave di Basso). Non preoccuparti, per seguire questo corso non avrai bisogno di “leggere”, utilizzeremo infatti le TAB, la cui lettura invece è identica a quelle per Chitarra. Avremo una rappresentazione grafica delle corde (quattro stavolta), in cui verrà indicato quale tasto dovrà essere premuto e su quale corda



IMPOSTAZIONE DELLE MANI

L'impostazione delle mani sullo strumento è fondamentale per suonare in maniera corretta e non avere problemi a livello di tecnica e di affaticamento.

Per la mano sinistra tieni sempre presente la posizione 1-2-4 che ti ho illustrato nel video, è uno standard imprescindibile per suonare a lungo senza affaticarsi.

Per la mano destra invece facciamo attenzione (come ti ricorderò nella quasi totalità delle Unit) ad alternare indice e medio nel pizzicare le corde.